LICEO CLASSICO STATALE
"GIUSEPPE PARINI"
via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 – C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: https://liceoparini.edu.it – P.E.C.: mipc17001@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5^ C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026

INDICE

1. Composizione della classe pag. 3
2. Membri della componente docenti del Consiglio di classe pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento pag. 3
4. Metodi e strumenti del percorso formativo pag. 5
5. Criteri e strumenti di valutazione pag. 6
6. Educazione Civica pag. 7
7. Altre attività pag. 9
8. Orientamento pag. 9
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) pag. 10
10. Prove INVALSI pag. 10
11. Programmazione d'Istituto per l'Esame di Stato pag. 10
12. Elenco degli allegati pag. 11
13. Firme dei docenti componenti il Consiglio di Classe pag. 12

1. Composizione della classe

La classe è formata da 21 allievi, 7 maschi e 14 femmine. Il terzo anno un'allieva si è trasferita presso altro istituto.

2. Membri della componente docenti del Consiglio di classe

Materia	a.s. 2023-2024	a.s. 2024-2025	a.s. 2025-2026
Lingua e letteratura italiana	Teresa Summa	Teresa Summa	Teresa Summa
Lingua e cultura latina	Matteo Pirri	Matteo Pirri	Matteo Pirri
Lingua e cultura greca	Matteo Pirri	Matteo Pirri	Matteo Pirri
Storia	Eros Antonio Cuglietta	Eros Antonio Cuglietta	Eros Antonio Cuglietta
Filosofia	Eros Antonio Cuglietta	Eros Antonio Cuglietta	Eros Antonio Cuglietta
Matematica	Stefano Porcile, Anna Maria Vena	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Fisica	Stefano Porcile, Sofia Terbisi	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Lingua e cultura inglese	Gabriella Venturi	Gabriella Venturi	Gabriella Venturi
Scienze naturali	Sonia Chiffi	Fabiola Bertucci, Andrea Magni	Andrea Magni
Storia dell'arte	Serena Ventafridda	Serena Ventafridda	Serena Ventafridda
Scienze motorie e sportive	Pasquale Lo Bianco	Pasquale Lo Bianco	Pasquale Lo Bianco, Andrea Vasa
Ins. della Religione Cattolica	Fabio Landi	Fabio Landi	Fabio Landi

3. Obiettivi di apprendimento

Obiettivi formativi trasversali

- Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni di vita e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare dentro la scuola e fuori di essa
- riconoscere i propri limiti personali nell'ambito cognitivo e in quello delle relazioni, accettando le osservazioni degli altri con spirito costruttivo.

- cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni su di sé e sugli altri.
- elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione terziaria, che tenga conto, in modo realistico e consapevole, del percorso umano e scolastico intervenuto.
- acquisire consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea.
- rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale della comunità scolastica.
- porsi in un atteggiamento di comprensione verso gli altri membri della comunità scolastica e rispettare la loro libertà e dignità personale.
- instaurare con gli adulti e in particolare con gli insegnanti rapporti costruttivi, fondati sul rispetto dei ruoli e su un'autentica volontà di apprendere.
- giungere al pieno esercizio dei diritti politici in maniera consapevole attraverso un dialogo con gli adulti e con le istituzioni della scuola e del territorio.
- sviluppare la capacità di comunicazione anche attraverso un utilizzo più consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi didattici trasversali

- consolidare un autonomo metodo di studio che avvalori sia il proprio stile di apprendimento sia la natura e la complessità degli argomenti disciplinari.
- apportare il proprio contributo alla realizzazione di un progetto di gruppo, chiedendo e dando supporto ai compagni.
- attuare diverse strategie di soluzione dei problemi, adeguando le capacità di analisi e di sintesi e i procedimenti logici del pensiero alla complessità e alla differente natura degli oggetti di studio.
- stabilire collegamenti e relazioni coerenti tra fenomeni, eventi e concetti provenienti da diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica e i rapporti analogici e causali.
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti e opinioni.
- padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire in maniera costruttiva il confronto di idee e ottenere il riconoscimento di un punto di vista.
- consolidare il lessico della lingua italiana, estendendolo ai linguaggi settoriali propri delle discipline studiate.
- consolidare le competenze di lettura e scrittura in italiano, estendendone progressivamente la profondità e l'ampiezza di applicazione.
- utilizzare gli strumenti del *Problem Posing* e *Solving* e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.
- applicare le conoscenze e le abilità apprese nei diversi ambiti disciplinari per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe è sempre stata caratterizzata da una notevole capacità di affrontare lo studio, anche laddove più impegnativo e complesso. La maggior parte degli allievi dispone di un buon metodo di studio e di organizzazione, che ha condotto a ottimi risultati nel profitto. Pochi gli allievi con gravi lacune mai colmate e con un metodo di studio fragile e discontinuo. La classe, nel suo complesso, è riuscita, attraverso un autentico percorso di crescita scolastica e umana stimolato e guidato dai docenti, a raggiungere la maggior parte degli obiettivi previsti dal consiglio di classe, mostrando, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno soprattutto, una notevole tendenza al miglioramento nelle relazioni con i pari e con i docenti, nonché una più profonda consapevolezza di sé. Ciò vale soprattutto per alcuni studenti, protagonisti di una maturazione assai considerevole, tanto a livello personale e critico quanto a livello di profitto nelle diverse discipline.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

4. Metodi e strumenti del percorso formativo

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti. Per informazioni più analitiche si rimanda ai documenti di ciascuna disciplina.

Metodi e strumenti	**Ita**	**Lat**	**Gre**	**Sto**	**Fil**	**Mat**	**Fis**	**Scie**	**Ingl**	**Arte**	**SMS**	**IRC**
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X
lezione dialogica	X	X	X	X	X			X	X	X		X
didattica di laboratorio	X							X				
dibattito	X								X			
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali	X	X	X					X	X	X		
condivisione di audio, video	X	X	X					X	X	X		
lezione con esperti	X								X			
recupero *in itinere*		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
attività di consolidamento (*Parini OrientaMenti*)		X	X									

Nella classe sono presenti tre alunni con BES, per i quali si rimanda ai singoli PDP per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame di maturità.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Criteri di valutazione
La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.
Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove
Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale	X	X	X	X	X	X	X	X facoltativa	X	X	x	
interrogazioni brevi con correzione esercizi	X								X			
interventi durante la lezione	X	X	X					X	X	X		X
prova scritta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	
questionario scritto per l'orale		X	X									
test o questionario												
presentazione di un approfondimento, anche con	X							X	X	X		

supporto digitale												
realizzazione di un video												
prova pratica									X		x	
simulazione di prima prova	x											
simulazione di seconda prova		X										

6. Educazione Civica

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	**Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:** ● Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare. ● Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico. ● Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità. ● Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia. ● Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM. ● Garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale.
Lingua e letteratura latina (3 ore)	Il rapporto tra intellettuale e potere durante l'impero (Seneca, Lucano, Tacito)
Lingua e letteratura greca (2 ore)	L'evoluzione delle forme di governo (da Polibio)
Scienze Naturali (3 ore)	Le plastiche: il passato, presente ed il futuro dei polimeri sintetici nella storia dell'uomo. L'inquinamento da microplastiche.
Lingua e Cultura Straniera (4 ore)	Trattazione dei temi di multiculturalismo, geopolitica, identità, razzismo, femminismo, eugenetica dalla lettura di "White Teeth" di Zadie Smith.
Storia dell'arte (5 h)	<u>Arte e totalitarismi</u> Il caso del ritratto di Adele Bloch Bauer. La mostra Arte degenerata del 1937 . Picasso e Guernica: tra Esposizione Universale del 1937 e rientro in Spagna dopo la fine del Franchismo. La scuola del Bauhaus. Arte in Russia dopo il 1917: cubofuturismo, suprematismo e costruttivismo.
Scienze motorie e sportive (1h)	Ginnastica preventiva e adattata: back school.

7. Altre attività

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze
Incontro con il Prof. Mauro Bonazzi su *Platone e la politica* (20 gennaio)
Incontro con il giudice Santalucia e con l'avvocato Luparia Donati in merito al referendum costituzionale (30 gennaio)
Incontro sull'Europa con il Sen. Mario Monti (2 febbraio)
Incontro sull'Europa con il Prof. Romano Prodi (25 febbraio)
Incontro sulle Migrazioni ed Identità Multiculturale con la Prof.ssa Laura Terzera, Università degli Studi di Milano Bicocca (19 marzo)

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Biblioteca Sormani: Byron a Milano (24 novembre 2025)
Visita alla GAM di Milano per la mostra su Pellizza da Volpedo
Viaggio di istruzione in Grecia: Atene, Epidauro, Micene, Nauplia, Olimpia, Pilo, Messene, Sparta, Mistrà.
FuoriNovecento a Milano con Ad Artem: uscita didattica dedicata all'architettura milanese dal Futurismo agli Anni Venti.

Altre iniziative

Progetto Buzzati, con Lorenzo Viganò e con la Prof. Teresa Summa

8. Orientamento

Secondo quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le attività di orientamento previste dal decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 sono state interamente svolte nell'ambito del progetto Parini OrientaMenti. I dettagli di tali attività per il secondo biennio sono reperibili sul curriculum di ciascuno studente, al quale si rimanda. Le attività dell'anno corrente sono riportate in allegato (A14).

In riferimento alle specifiche proposte di orientamento universitario si segnalano le seguenti iniziative di Istituto:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Padlet dell'orientamento [Liceo classico Parini Orientamento Universitario (padlet.com)]	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2024-2025: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

Le restanti attività di orientamento, proposte dalla scuola e liberamente scelte dai singoli studenti, sono anch'esse reperibili nel curriculum di ciascun candidato: esse comprendono, tra l'altro, numerosi incontri di presentazione dell'offerta didattica degli atenei milanesi e dei principali atenei italiani e la partecipazione ai corsi di orientamento realizzati dalle università nell'ambito del PNRR (alcuni specificamente dedicati alla preparazione ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso).

9. Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro

Per l'attestazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato (A15). La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto, presso l'aula FSL. I dettagli dei percorsi sono visibili sul curriculum di ciascuno studente, al quale si rimanda.

10. Prove INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di marzo 2026 hanno svolto le prove predisposte dall'INVALSI per la verifica del livello di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) come previsto dall'art .13 comma 2.b del d.lgs 62/2017.

11. Programmazione d'Istituto per l'Esame di maturità

Il dirigente scolastico e i suoi collaboratori hanno illustrato agli studenti di tutte le classi quinte l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025-2026 in un apposito incontro, svoltosi l'8 aprile 2026.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della seconda prova scritta in data 28 aprile 2026 e una della prima prova scritta in data 7 maggio 2026.
I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione sono allegati al presente documento (A1).

12. Elenco degli allegati

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di maturità.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

- A2 | Lingua e letteratura italiana
- A3 | Documento di Lingua e cultura latina
- A4 | Documento di Lingua e cultura greca
- A5 | Documento di Filosofia
- A6 | Documento di Storia
- A7 | Documento di Matematica
- A8 | Documento di Fisica
- A9 | Documento di Lingua e cultura inglese
- A10 | Documento di Scienze naturali
- A11 | Documento di Storia dell'arte
- A12 | Documento di Scienze motorie e sportive
- A13 | Documento di Insegnamento della Religione Cattolica

A14 | Prospetto Attività di Orientamento Quinto Anno

A15 | Prospetto FSL

13. Firme dei docenti componenti il Consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Teresa Summa	
Lingua e cultura latina	Matteo Pirri	
Lingua e cultura greca	Matteo Pirri	
Storia	Eros Antonio Cuglietta	
Filosofia	Eros Antonio Cuglietta	
Matematica	Stefano Porcile	
Fisica	Stefano Porcile	
Lingua e cultura inglese	Gabriella Venturi	
Scienze naturali	Andrea Magni	
Storia dell'arte	Serena Ventafridda	
Scienze motorie e sportive	Andrea Vasa	
I.R.C.	Fabio Landi	

Milano, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di classe

Matteo Pirri

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del **significato** globale e puntuale	ottimo	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità	6
	buono	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5
	sufficiente	Il testo è compreso negli snodi essenziali	4
	parzialmente raggiunto	Il testo è compreso in modo parziale	3
	insufficiente	Il testo è compreso limitatamente e il senso generale è lacunoso	2
Individuazione delle **strutture morfosintattiche**	ottimo	Le strutture morfosintattiche sono individuate in modo completo e sicuro	4
	buono	Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre individuate in modo corretto	3
	sufficiente	La maggior parte delle strutture morfosintattiche è individuata in modo corretto.	2
	parzialmente raggiunto	Poche strutture morfosintattiche sono individuate in modo corretto	1,5
	insufficiente	Le strutture morfosintattiche sono individuate in numero e modo carente	1
Comprensione del **lessico specifico**	ottimo	Il lessico specifico è compreso in maniera puntuale	3
	buono	Il lessico specifico è compreso in maniera adeguata	2,5
	sufficiente	Il lessico specifico è compreso in maniera complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	Il lessico specifico è compreso in maniera parziale	1
	insufficiente	Il lessico specifico non è compreso	0
Ricodificazione e resa nella **lingua d'arrivo**	ottimo	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è consapevole ed espressiva	3
	buono	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è corretta e adeguata	2,5
	sufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è meccanica e approssimativa	1,5
	insufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è poco consapevole e talvolta inappropriata	1
Pertinenza delle risposte alle **domande in apparato**	ottimo	Le risposte sono pertinenti, complete e approfondite	4
	buono	Le risposte sono prevalentemente pertinenti e complete	3
	sufficiente	Le risposte sono essenziali e nel complesso corrette	2
	parzialmente raggiunto	Le risposte sono poco pertinenti e/o superficiali	1
	insufficiente	Le risposte sono assenti o gravemente lacunose	0
		Punteggio ____ **/20**	

CANDIDATO/A: ..... **PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20**

TIPOLOGIA A		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	**Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti**	**9**
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	**Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo**	**12**
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	**Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale**	**15**
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	**Rispetto complessivo delle consegne**	**3**
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	**Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi**	**6**
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	**6**
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
			Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
			Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	**9**
			Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12
			Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
				Punteggio ottenuto	_/100

CANDIDATO/A: ..... **PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20**

TIPOLOGIA B		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, in più punti privo di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato e coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	**Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso**	**9**
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	**Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo**	**12**
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	**Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale**	**15**
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	**Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni**	**9**
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	**Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi**	**6**
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	**Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione**	**9**
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
				Punteggio ottenuto	__/100

CANDIDATO/A: ..... **PUNTEGGIO TOTALE: ..... / 20**

TIPOLOGIA C		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	**Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti**	**9**
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	**Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo**	**12**
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	**Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale**	**15**
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	**Testo complessivamente pertinente, titolo e paragrafazione accettabili**	**9**
			Buono	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione funzionali	13-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	**Esposizione nel complesso ordinata e lineare**	**6**
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	**Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.**	**9**
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
				Punteggio ottenuto	__/100

Simulazione seconda prova dell'esame di maturità

Valore educativo della retorica

Nell'*Institutio oratoria* Quintiliano, retore attivo nella seconda metà del primo secolo d.C., sostiene che la retorica non consista solo nella conoscenza tecnica della disciplina, ma anche nel contributo che essa è in grado di fornire alla formazione del perfetto oratore.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

Pre-testo

Rerum ipsa natura, in eo quod praecipue indulsisse homini videtur quoque nos a ceteris animalibus separasse, non parens sed noverca fuerit si facultatem dicendi sociam scelerum, adversam innocentiae, hostem veritatis invenit. Mutos enim nasci et egere omni ratione satius fuisset quam providentiae munera in mutuam perniciem convertere.

La stessa natura sarebbe stata non madre ma matrigna – proprio in ciò che sembra rivelarne la particolare generosità verso gli uomini e che li separa dalle altre creature – se avesse inventato l'eloquenza come alleata di misfatti, ostile all'innocenza, nemica della verità. Sarebbe stato meglio infatti nascere muti e privi di ogni ragione piuttosto che rivolgere i doni della provvidenza in reciproca rovina.

(trad. A. Pennacini)

Testo

Longius tendit hoc iudicium meum. Neque enim tantum id dico, eum qui sit orator virum bonum esse oportere, sed ne futurum quidem oratorem nisi virum bonum. Nam certe neque intellegentiam concesseris iis qui proposita honestorum ac turpium via peiorem sequi malent, neque prudentiam, cum in gravissimas frequenter legum, semper vero malae conscientiae poenas a semet ipsis inproviso rerum exitu induantur. Quod si neminem malum esse nisi stultum eundem non modo a sapientibus dicitur sed vulgo quoque semper est creditum, certe non fiet umquam stultus orator. Adde quod ne studio quidem operis pulcherrimi vacare mens nisi omnibus vitiis libera potest: primum quod in eodem pectore nullum est honestorum turpiumque consortium, et cogitare optima simul ac deterrima non magis est unius animi quam eiusdem hominis bonum esse ac malum: tum illa quoque ex causa, quod mentem tantae rei intentam vacare omnibus aliis, etiam culpa carentibus, curis oportet. Ita demum enim libera ac tota, nulla distringente atque alio ducente causa, spectabit id solum ad quod accingitur.

Post-testo

Quod si agrorum nimia cura et sollicitior rei familiaris diligentia et venandi voluptas et dati spectaculis dies multum studiis auferunt (huic enim rei perit tempus quodcumque alteri datur), quid putamus facturas cupiditatem avaritiam invidiam, quarum inpotentissimae cogitationes somnos etiam ipsos et illa per quietem visa perturbent?

Se un'eccessiva cura per i propri possedimenti, un'attenzione troppo sollecita al patrimonio familiare, la passione per la caccia e i giorni dedicati ad assistere agli spettacoli sottraggono molto tempo agli studi (infatti è perso ai fini dello studio tutto il tempo che viene dedicato ad altra occupazione), che cosa dobbiamo pensare provocheranno la cupidigia, l'avidità, che con continue rimuginazioni turbano i nostri sonni e i sogni che facciamo durante il riposo?

(trad. A. Pennacini)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni quesito. Si può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Sulla base del brano di Quintiliano si ricostruiscano le caratteristiche tipiche del perfetto oratore secondo l'autore.
2. Nel testo compaiono termini appartenenti ai campi semantici del vizio e della virtù, spesso accostati anche attraverso l'uso abile di figure retoriche o di una accurata costruzione del periodo. Si individuino gli esempi più significativi e si espliciti lo scopo che l'autore vuole raggiungere.
3. Secondo Quintiliano chi esercita l'oratoria deve essere un *vir bonus dicendi peritus*. Sulla base delle proprie conoscenze e delle proprie letture, nonché del proprio percorso formativo, si esponga la propria opinione, opportunamente argomentata e con riferimenti al pensiero di qualche autore classico considerato particolarmente significativo, in merito alla posizione quintilianea.

LICEO CLASSICO "GIUSEPPE PARINI" – MILANO

Simulazione della prima prova: Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa***,** Libri Scheiwiller, Milano, 2005**.**

Ieri ho sofferto il dolore
Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.

4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione
Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Cesare Pavese, *La luna e i falò***, Giulio Einaudi, ET Scrittori, 2020, pp. 5-6.

Così questo paese, dove non sono nato, ho creduto per molto tempo che fosse tutto il mondo. Adesso che il mondo l'ho visto davvero e so che è fatto di tanti piccoli paesi, non so se da ragazzo mi sbagliavo poi di molto. Uno gira per mare e per terra, come i giovanotti dei miei tempi andavano sulle feste dei paesi intorno, e ballavano, bevevano, si picchiavano, portavano a casa la bandiera e i pugni rotti. Si fa l'uva e la si vende a Canelli; si raccolgono i tartufi e si portano in Alba. C'è Nuto, il mio amico del Salto, che provvede di bigonce e di torchi[1] tutta la valle fino a Camo[2]. Che cosa vuol dire? Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. Ma non è facile starci tranquillo. Da un anno che lo tengo d'occhio e quando posso ci scappo da Genova, mi sfugge di mano. Queste cose si capiscono col tempo e l'esperienza. Possibile che a quarant'anni, e con tutto il mondo che ho visto, non sappia ancora che cos'è il mio paese?
C'è qualcosa che non mi capacita. Qui tutti hanno in mente che sono tornato per comprarmi una casa, e mi chiamano l'Americano, mi fanno vedere le figlie. Per uno che è partito senza nemmeno averci un nome, dovrebbe piacermi, e infatti mi piace. Ma non basta. Mi piace anche Genova, mi piace sapere che il mondo è rotondo e avere un piede sulle passerelle. Da quando, ragazzo, al cancello della Mora mi appoggiavo al badile e ascoltavo le chiacchiere dei perdigiorno di passaggio sullo stradone, per me le collinette di Canelli sono la porta del mondo. Nuto che, in confronto con me, non si è mai allontanato dal Salto, dice che per farcela a vivere in questa valle non bisogna mai uscirne. Proprio lui che da giovanotto è arrivato a suonare il clarino in banda oltre Canelli, fino a Spigno, fino a Ovada, dalla parte dove si leva il sole. Ne parliamo ogni tanto, e lui ride.

Cesare Pavese (1908-1942), nato a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale nella zona collinare delle Langhe, è morto suicida a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di romanzi americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal primo capitolo del romanzo *La luna e i falò*, pubblicato nel 1950. La vicenda è raccontata in prima persona dal protagonista, Anguilla, un orfano allevato da poveri contadini delle Langhe, il quale, dopo aver trascorso degli anni in America, ritorna alle colline della propria infanzia.

[1] Le bigonce sono recipienti di legno per raccogliere e pestare l'uva durante la vendemmia; il torchio serve a spremere le vinacce.
[2] Camo è una frazione del paese natìo di Pavese.

Comprensione e analisi
1. Illustra in sintesi il contenuto del brano.
2. Spiega, alla luce dell'intero passo, il significato della frase: "Un paese ci vuole…".
3. Individua il tipo di narratore adottato nel brano e commenta, anche citando il testo, la scelta dell'autore.
4. Elabora un commento stilistico-retorico e, facendo esplicito riferimento al testo, mostra l'efficacia delle scelte linguistiche dell'autore.

Interpretazione
A partire dal brano di Pavese, facendo appello alle tue conoscenze e alle tue letture, approfondisci il tema del "ritorno dell'eroe" nella letteratura classica, nonché in quella moderna e contemporanea.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **David Stevenson – *La Grande Guerra. Una storia globale***, Rizzoli 2004 pp. 747-748

I governanti di Austria-Ungheria e Germania non presero deliberatamente, prima del 1914, la decisione di ricorrere alla forza, ma nella crisi del luglio-agosto [1914; quando l'Austria-Ungheria inviò l'ultimatum alla Serbia (n.d.r)] presero quella di iniziare una guerra balcanica e di assumersi il rischio che potesse portare a una guerra europea. Di certo entrambi i governi si sentirono minacciati, ma per nessuno dei due ciò costituì una valida attenuante. Benché gli austriaci fossero esasperati con la Serbia, sopravvalutarono molto la minaccia che per loro costituiva […]. Per quanto riguarda i tedeschi, pur isolati sul piano diplomatico e resi potenzialmente vulnerabili dall'evoluzione della corsa delle armi terrestri, non esiste prova che Russia, Francia o Gran Bretagna intendessero attaccarli, anche se l'equilibrio militare si spostava ancora più a favore dell'Intesa. A condizione che i tedeschi conservassero adeguate forze di difesa di terra e di mare, non c'era rischio per il loro territorio e non si erano esaurite le alternative alla guerra come soluzione alla loro difficile situazione. Il modo in cui a Berlino si prendevano le decisioni fu però esecrabile: il Piano Schlieffen-Moltke sembrò offrire una possibile soluzione tecnica ai problemi politici del Reich, e il ricordo del 1870 - ancora alimentato da annuali commemorazioni - e il culto di Bismarck avevano abituato i governanti tedeschi al crepitio delle armi e all'azzardo militare, che avevano dato buoni risultati una volta e potevano farlo ancora.

Comprensione e analisi

1. Cosa si intende per Imperi centrali e a quale coalizione essi diedero origine?
2. Quali circostanze provocarono la crisi del luglio-agosto 1914, a cui il testo fa riferimento? Quale ruolo ebbe la Serbia in questa crisi?
3. Quale ruolo ebbe l'Impero tedesco, o secondo "Reich", nel precipitare degli eventi? Che cosa si intende per Piano Schlieffen-Moltke?
4. Quale coalizione univa Russia, Francia, Inghilterra?
5. Quale ruolo aveva ricoperto Bismarck e quale guerra era stata combattuta dalla Prussia nel 1870?

6. Nel testo quali termini sono spia del giudizio dell'autore sulle gravi responsabilità degli Imperi centrali nello scoppio della Prima Guerra mondiale?

Produzione
Il brano proposto imputa la causa dello scoppio della Prima Guerra Mondiale alla politica di forza degli Imperi centrali, pronti a iniziare una guerra balcanica e assumersi il rischio che questa potesse trasformarsi, come in effetti fu, in una guerra mondiale.
Simili scelte politiche sono state perseguite più volte nel corso della storia e ancora oggi l'esplodere di tanti conflitti "locali" rischia di precipitare il mondo in una guerra globale.
Rifletti criticamente su questo tema esponendo il tuo punto di vista e argomentandolo con riferimenti storici e/o di attualità.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Simone Weil, *L'Iliade o il poema della forza***, in *La rivelazione greca*, a cura di M.C. Sala e G. Gaeta, Adelphi, Milano 2014, p. 33, pp. 40-41, pp. 54-55, p. 57.

«Il vero eroe, il vero soggetto, il centro dell'*Iliade* è la forza. La forza adoperata dagli uomini, la forza che sottomette gli uomini, la forza davanti alla quale la carne degli uomini si ritrae. L'anima umana vi appare continuamente modificata dai suoi rapporti con la forza, trascinata, accecata dalla forza di cui crede di disporre, piegata sotto la costrizione della forza che subisce. Coloro che avevano sognato che la forza, grazie al progresso, appartenesse ormai al passato, hanno visto in questo poema un documento; coloro che, oggi come un tempo, sanno discernere la forza al centro di ogni vicenda umana, vi trovano il più bello, il più puro degli specchi. [...]
La forza schiaccia impietosamente, e altrettanto impietosamente inebria chiunque la possiede o creda di possederla. Nessuno la possiede veramente. Nell'*Iliade* gli uomini non sono divisi in vinti, schiavi e supplici da un lato, in vincitori e capi dall'altro; non ce ne è uno che a un certo punto non sia costretto a piegarsi sotto la forza. [...]
Tale è la natura della forza. Il potere che essa possiede di trasformare gli uomini in cose è duplice, e si esercita da ambo le parti: essa pietrifica in modo diverso, ma in egual misura, le anime di coloro che la subiscono e di coloro che la maneggiano. Questa proprietà raggiunge il più alto grado in mezzo alle armi, a partire dal momento in cui una battaglia si orienta verso una decisione. Le battaglie non si decidono tra uomini che calcolano, combinano, prendono una risoluzione e la eseguono, ma tra uomini spogliati di queste facoltà, trasformati, caduti al livello della materia inerte, che è solo passività, o delle forze cieche, che sono solo impeto. È questo il segreto ultimo della guerra, e l'*Iliade* lo esprime con i suoi paragoni, in cui i guerrieri appaiono simili ora all'incendio, all'inondazione, al vento o alle bestie feroci, a una qualsiasi causa cieca di disastro, ora agli animali paurosi, agli alberi, all'acqua, alla sabbia, a tutto ciò che è mosso dalla violenza delle forze esterne. [...]
L'arte della guerra non è che l'arte di provocare siffatte trasformazioni, e l'attrezzatura, i modi, la morte stessa inflitta al nemico sono solo dei mezzi in vista di questo effetto; il suo vero oggetto è l'anima stessa dei combattenti. Ma queste trasformazioni costituiscono sempre un mistero, e ne sono autori gli dèi stessi, essi che toccano l'immaginazione degli uomini. Ad ogni modo, questa duplice proprietà di pietrificazione è essenziale alla forza, e un'anima posta a contatto con la forza non vi sfugge se non per una specie di miracolo. Tali miracoli sono rari e di breve durata.

La leggerezza di coloro che maneggiano senza rispetto gli uomini e le cose che hanno o credono di avere alla loro mercé, la disperazione che costringe il soldato a distruggere, l'annichilimento dello schiavo o del vinto, i massacri, tutto contribuisce a creare un quadro uniforme d'orrore. La forza ne è l'unico eroe. Ne risulterebbe una tetra monotonia se non ci fossero, qui e là, momenti luminosi; momenti brevi e divini in cui gli uomini hanno un'anima [...]
Questi momenti di grazia sono rari nell'*Iliade*, ma bastano a far sentire con estremo rimpianto ciò che la violenza fa e farà perire. [...]L'*Iliade* è unica proprio per questa amarezza che deriva dalla tenerezza, e che si diffonde su tutti gli esseri umani, uguale come la luce del sole. Il tono non cessa mai d'essere impregnato di amarezza, né mai si abbassa al lamento. La giustizia e l'amore, per i quali non può esserci posto in questo quadro di estreme e ingiuste violenze, lo bagnano con la loro luce con accenni appena percepibili. Nulla di prezioso, destinato o meno a perire, viene disprezzato; la miseria di tutti è espressa senza dissimulazione né disdegno; nessun uomo è collocato al di sopra o al di sotto della condizione comune a tutti gli uomini, tutto ciò che è distrutto è rimpianto. Vincitori e vinti sono ugualmente prossimi, sono allo stesso titolo i simili del poeta e dell'uditore. Se c'è una differenza, è che la sventura dei nemici è sentita forse più dolorosamente».

Simone Weil (Parigi 1909-Ashford 1943), scrittrice, filosofa e mistica francese, di famiglia ebrea colta e raffinata, fu pensatrice profonda e intensa. La sua fama è legata, oltre che alla vasta produzione saggistico-letteraria, alle drammatiche vicende esistenziali che ella attraversò, dalla scelta di lasciare l'insegnamento per sperimentare la condizione operaia, nonostante le cagionevoli condizioni di salute, fino all'impegno come attivista politica nella guerra civile spagnola e contro l'occupazione nazista della Francia.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il testo senza ricorrere al discorso diretto.
2. Quale valore paradigmatico viene assegnato da Simone Weil al poema dell'Iliade? Cosa intende l'autrice quando afferma che «coloro che, oggi come un tempo, sanno discernere la forza al centro di ogni vicenda umana, vi trovano il più bello, il più puro degli specchi»?
3. Come viene descritto l'esercizio del potere per tramite della forza? In che modo la guerra ne è l'espressione estrema?
4. A quale miracolosa interruzione dell'imperio della forza e della guerra allude l'autrice quando parla di «rari» e «luminosi» «momenti di grazia»?

Produzione
Simone Weil rilegge il poema omerico negli anni del primo dopoguerra, quando le nubi dei totalitarismi si facevano presagio dell'imminente tempesta della seconda guerra mondiale.
Con riferimento alle tue conoscenze storiche, letterarie e filosofiche commenta le considerazioni dell'autrice sul valore universale della poesia, sull'esperienza umana della violenza e della guerra e sulle possibili vie della pace.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Andrea Capocci, *La colonizzazione della luna***, IL MANIFESTO, 11 aprile 2026

Dopo un viaggio verso la Luna durato dieci giorni è finita in trionfo la missione spaziale Artemis 2. Il contrasto tra le immagini inviate dagli astronauti e quelle dell'attualità che raccontano i conflitti sul pianeta non poteva essere più netto.

Il successo e la suggestione però non fanno dimenticare il contesto in cui essa è avvenuta e il suo significato ultimo, che va ben al di là del contributo scientifico della missione. Certo, la Nasa ha confermato le sue grandi capacità ingegneristiche in un'impresa spaziale senza imprevisti al lancio né all'avventuroso rientro. Dai sistemi di pilotaggio alla toilette, la navicella si è dimostrata efficiente e in grado di ospitare quattro esseri umani per dieci giorni in nove metri cubi di spazio.

Anche lo scudo termico della navicella ha fatto il suo dovere nei minuti finali della missione e ha protetto gli astronauti dalla palla di fuoco che ha avvolto la Orion tuffata in atmosfera a quasi quarantamila chilometri orari. Grazie a questa performance tecnica, gli astronauti hanno potuto condurre coi loro occhi un'osservazione dettagliata del lato lontano della Luna e dimostrare che la robotica non può ancora sostituire del tutto l'essere umano.

Ma l'apporto di nuove conoscenze è poca cosa rispetto all'impegno finanziario profuso nel programma Artemis, stimato in circa cento miliardi di dollari finora. Una montagna di soldi del genere non si giustifica con il monitoraggio dei crateri: l'obiettivo reale di questa e delle successive missioni è battere sul tempo i taikonauti cinesi per arrivare primi sulla Luna e vincere la nuova Guerra Fredda contro Pechino, scopo esplicitamente affermato dall'amministrazione Usa. Possibilmente entro il 2028, in tempo per le prossime elezioni presidenziali statunitensi.

A differenza della prima Guerra Fredda il traguardo non è solo simbolico. Trump, con la collaborazione del neo-direttore Nasa Jared Isaacman, ha infatti trasformato la missione in un programma di colonizzazione simile a quello sventato per ora in Groenlandia. Invece di collocare una stazione spaziale orbitante intorno al satellite come prevedeva il piano originale, ora si punta direttamente a costruire una base sul suolo lunare. Nelle prossime missioni del programma Artemis versione Maga gli astronauti dovranno occupare il satellite *boots on the ground* e appropriarsi delle sue risorse, dalle terre rare indispensabili per i chip all'elio utile alla fusione nucleare, se mai un giorno sarà realtà.

L'ordine esecutivo della Casa bianca in cui tutto ciò è stato deciso si intitola «Garantire la supremazia statunitense nello spazio». Più chiaro di così.

L'esplorazione spaziale dunque non rappresenta un'alternativa alla guerra ma la sua prosecuzione con altri mezzi. Anche sullo sfondo del braccio di ferro per Hormuz c'è la competizione con la Cina e la sua sfida alla sovranità tecnologica occidentale. E pure sulla Luna Trump dimostra che il diritto internazionale è carta straccia: il trattato internazionale sullo spazio firmato nel lontano 1967 vieta di trasformare il nostro satellite in una miniera ad uso privato. (...)

Ma la partecipazione a una missione che insegue obiettivi sempre meno scientifici è davvero un vanto? Il cambio di rotta imposto dall'amministrazione Trump in maniera così esplicita rende oggi legittimo ridiscutere la nostra collaborazione alle missioni Artemis e condizionarla alla natura pacifica, cooperativa e sovranazionale dei futuri progetti di esplorazione spaziale. Come ha scritto la rivista Nature in un bell'editoriale «la Luna non appartiene ai Paesi che possono permettersi di arrivarci». L'Italia e l'Europa hanno l'occasione per far rispettare il diritto internazionale almeno nello spazio, visto che sulla Terra non ci hanno nemmeno provato.

Comprensione ed analisi

1. Sintetizza il contenuto dell'articolo proposto.

2. Individua le reali motivazioni che, secondo il giornalista, avrebbero indotto Trump a intraprendere la missione spaziale Artemis 2.
3. lllustra le criticità che la missione presenta dal punto di vista del diritto internazionale.
4. Che cosa si intende, secondo te, con l'affermazione «la Luna non appartiene ai Paesi che possono permettersi di arrivarci»?

Produzione
Sulla base degli spunti di riflessione offerti dall'articolo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo incentrato sul rapporto tra il genere umano e la luna, in chiave letteraria e scientifica. Rifletti sul significato simbolico attribuito nel tempo al satellite della Terra e su quello pratico che ha assunto durante la guerra fredda. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

Testo tratto da: **Marino Niola**, **"Addio Morris, gridò che la scimmia è nuda**" pubblicato sul quotidiano "La repubblica",il 21 aprile 2026, all'indomani della scomparsa dell'antropologo Desmond Morris, autore del saggio "La scimmia nuda".

"*La scimmia nuda*, uscito in Italia da Bompiani nel 1968, non è stato solo un boom editoriale. Ma un modo diverso di vedere l'analogia tra cultura e natura, umano e animale. L'autore sosteneva infatti che l'uomo, l'unica scimmia priva di pelo, ha comportamenti simili a quelli degli altri primati.

Insomma, Desmond Morris rovesciava con sottigliezza non priva di ironia il presupposto antropocentrico presente nell'evoluzionismo che vede nella scimmia l'uomo futuro. Mentre lo zoologo inglese invitava a scorgere nell'uomo la scimmia presente. Ignorare la nostra natura animale ci impedisce di comprendere fino in fondo le ragioni profonde che determinano le nostre condotte individuali e sociali. Del resto, amava ripetere, abbiamo trascorso qualche milione di anni evolvendoci come animali tribali e lo siamo ancora oggi, anche se viviamo nelle metropoli e usiamo strumenti digitali. (...)

In realtà la scimmia, nuda o vestita che sia, non è capace solo di aggressività. Ma anche di arte e di poesia. Un'altra affermazione provocatoria che costò a Morris molte critiche è quella secondo cui l'arte non è una esclusiva umana. Lo dimostrò nel 1956 quando allungò un foglio e una matita a Congo, un giovane scimpanzé. Che apprese ben presto il meccanismo del disegno e della pittura e arrivò a dipingere opere di successo. Quando Salvador Dalí vide i quadri del primate esclamò: «La mano di Congo è quasi umana, quella di Jackson Pollock è del tutto animale». Come dargli torto?

Il successo dell'artista quadrumane fu tale che nel 1957 lo stesso Morris curò un'esposizione di lavori realizzati da artisti scimpanzé all'Institute of Contemporary Arts di Londra. Anche Picasso fu un fan di Congo, al punto da comprare uno dei suoi quadri. E una volta che un giornalista fece dell'ironia sulla somiglianza tra le opere cubiste e quelle di Congo, come a dire che in entrambi i casi si trattava di tele imbrattate, l'autore di *Guernica* reagì mordendogli la mano. Era la miglior dimostrazione che Morris aveva visto giusto."

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sulla natura di uomo come "scimmia nuda" e sulle contraddizioni fuorvianti a cui l'antropocentrismo ha portato e può portare. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da: **Norberto Bobbio, *Politica e cultura***, Einaudi, Torino 1955

"Cultura significa misura, ponderatezza, circospezione: valutare tutti gli argomenti prima di pronunciarsi, controllare tutte le testimonianze prima di decidere, e non pronunciarsi e non decidere mai a guisa di oracolo dal quale dipenda, in modo irrevocabile, una scelta perentoria e definitiva".

Sviluppa le tue riflessioni su questo pensiero, anche alla luce delle tue esperienze scolastiche. Organizza l'elaborato in paragrafi dotati di sottotitoli coerenti e dai al tuo percorso ragionativo un titolo pertinente.

Allegato n. 2
Documento del Consiglio della classe 5C
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONTENUTI

Leopardi: il “pensiero poetante”; i Canti “L’infinito” - lettura dell'analisi dell'Infinito di Leopardi proposta da Walter Siti ne 'La voce verticale'; “Il passero solitario”, “A se stesso”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La ginestra” (vv. 202-230 e strofa finale); “Dialogo della natura e di un islandese” e “Dialogo della moda e della morte” da “Le operette morali”

Positivismo e naturalismo: caratteristiche generali, Zola (letture da "L'assommoir")
Il Verismo e **Verga**: lettura e commento di Rosso Malpelo lettera a Salvatore Farina; passi scelti da “Nedda; lettura de "la Lupa" di Verga
la novella "Fantasticheria". La lunga gestazione de "I Malavoglia"; “Mastro don Gesualdo”, capp. 1, 4 (l'incendio in casa Trao, Gesualdo parla del suo matrimonio a Diodata)
L'intellettuale nella seconda metà dell'ottocento; il caso Dreyfus e la posizione di Zola; "Io so", articolo di Pasolini sul Corriere del 1974.

Pascoli: introduzione a Myricae,; lettura e commento di “X Agosto”, L'assiuolo”, “il lampo” e “il tuono”; da " I canti di Castelvecchio": "La mia sera", “Nebbia”, “Gelsomino notturno”

Il decadentismo, l'esteta e il dandy: Huysmans, O. Wilde e D'annunzio
D'annunzio: la vita, il Vittoriale; “La pioggia nel pineto”; la prosa: "Il piacere" (cap. 1 e 2), "Il notturno"; la poesia pubblicata postuma "Qui giacciono i miei cani"

Svevo: vita e Weltanschauung; da "Una vita": la gita in barca; da "La coscienza di Zeno": la prefazione, il fumo, la morte del padre, Storia del mio matrimonio; conclusione: “Psico-analisi”

Pirandello: vita e dicotomie; video di Camilleri sulla pirandelliana vicenda delle ceneri di Pirandello; i romanzi di Pirandello; il "Fu Mattia Pascal", cap. 12 (lo strappo nel cielo di carta) e 15 (l'ombra) , il teatro: “Così è, se vi pare” e “I sei personaggi in cerca d'autore”; il racconto “Il treno

ha fischiato”

Gli studenti hanno letto integralmente, a scelta, “La coscienza di Zeno” oppure “Il fu Mattia Pascal”.

Le avanguardie storiche, **il Futurismo**, Marinetti: da “Zang tumb tumb” “INDIFFERENZA”, Govoni “Il palombaro”, Palazzeschi “La fontana malata”; A. Soffici, “La pioggia sul cappello”.

Ungaretti: caratteristiche della sua poesia in “Allegria”; “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Mattina”, “Soldati”,“In memoria”; “Fratelli”; studio sul rimaneggiamento operato tra un’edizione e l’altra. "Comizi d'amore": Ungaretti e Pasolini.

Montale: vita e poetica, da “Ossi di seppia”: “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Forse un mattino andando” con lettura di I. Calvino; da “le occasioni”: “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”, “Addii, fischi nel buio, cenni”; da “Satura”: “Ho sceso dandoti il braccio”, “Piove”. Lettura di uno stralcio del discorso pronunciato al momento dell’assegnazione del premio Nobel nel 1975.

LETTERATURA DEL ‘900
Progetto “Buzzati sfida l’I. A.”: con la partecipazione di Lorenzo Viganò, curatore delle opere di Buzzati, la classe ha individuato le costanti della narrazione di Dino Buzzati e ha poi riconosciuto il racconto originale rispetto a quelli creati dall’Intelligenza Artificiale.

Introduzione al Paradiso di **Dante**, lettura del contributo di Umberto Eco sul Paradiso; il Paradiso, canti I, III, e XI: san Francesco e dintorni (Giotto, maestro delle Vele, Dante, Dario Fo...), XXXIII.

Attualità
Ricerca sull'alleanza Cina- Russia- India- Corea del Nord; lavoro sulle categorie di Machiavelli applicate alla geopolitica.
Riflessioni e letture sull'evoluzione dei generi del romanzo storico e del poliziesco.
Il diritto di manifestare, considerazioni di Pasolini nel '68; commento delle poesie di Billy Collins (ted talk su youtube).
Il valore profetico della letteratura, discusso attraverso la novella di Rodari “La macchina per fare i compiti”, “Il racconto dell’ancella” di M. Atwood e gli articoli di Pasolini sul Corriere della Sera.
Lettura e commento degli ultimi versi della Ginestra; lavoro sul titolo della tipologia C attraverso "l'amaca" di Michele Serra del 4 ottobre ("Il fuoco si spegne con l'acqua".
Ipotesi titolo e scaletta di un tema sull'evoluzione del tiranno.
Confronto su un articolo del Corriere che analizza i segni di disagio giovanile riscontrati nella

cronaca recente: dati e strategie di intervento.
FIDUCIA parola dell'anno per Treccani, analisi e dibattito sulle varie accezioni del termine FIDUCIA (nella scienza, nella politica, nelle istituzioni).
La missione Artemis II e le sue reali ragioni, lettura di un articolo de “Il manifesto”.

TESTI E RISORSE

Bologna - Rocchi - Rossi, “Letteratura visione del mondo”, Loescher, volume 2B, 3A e 3B
“Paradiso” di Dante, a cura di Chiavacci Leonardi, Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 3
Documento del Consiglio della classe 5^ C
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

prof. Matteo PIRRI

CONTENUTI

Storia della letteratura:

L'età giulio-claudia:

Seneca: la vita e le opere; filosofia e potere; la scoperta dell'interiorità; filosofia e scienza: le *Naturales quaestiones*; Una satira menippea: l'*Apokolokyntosis*; le tragedie; lo stile. Lettura dei brani antologizzati sul manuale.

Lucano: la vita e le opere; la *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica; i personaggi del "poema senza eroe"; la visione del mondo; linguaggio poetico e stile. Lettura in italiano del proemio e dei brani antologizzati sul manuale.

Persio: la vita e le opere; il libro delle satire; linguaggio poetico e stile. Lettura in italiano dei brani antologizzati sul manuale.

Petronio: la questione petroniana; il *Satyricon*: il problema del genere e i modelli, struttura del romanzo e strategie narrative, realismo mimetico e pluristilismo. Lettura in italiano dei brani antologizzati sul manuale.

Plinio il Vecchio e la *Naturalis Historia*.

L'età dei Flavi e di Traiano:

Quintiliano: vita e opere; l'*Institutio oratoria*: il modello di oratore e la pedagogia; lo stile. Lettura in italiano dei brani antologizzati sul manuale.

Marziale: vita e opere; la poetica; tecnica e stile. Lettura in italiano degli epigrammi antologizzati sul manuale, in particolare quelli dedicati a dichiarazioni di poetica e gli epigrammi satirici.

Giovenale: vita e opera. Le *Satire*: la poetica dell'indignazione e i suoi bersagli, tecniche e aspetti

della poetica e del pensiero; lingua e stile. Lettura in italiano dei brani antologizzati sul manuale, lettura integrale della *Satira VI*.

Plinio il Giovane: vita e opere; il *Panegirico per l'imperatore Traiano*; l'*Epistolario.* Lettura in italiano dei brani antologizzati sul manuale, in particolare il carteggio con Traiano sulla questione dei cristiani.

Tacito: vita e opere; il *Dialogus de oratoribus*; *Agricola* e *Germania*; Le *Historiae* e gli *Annales*; lingua e stile. Lettura in italiano dei brani antologizzati sul manuale.

Svetonio: vita e opere; Il *De viris illustribus* e il *De vita Caesarum*; metodologia del biografo. Lettura in italiano dei brani antologizzati sul manuale.

L'età di Adriano e degli Antonini:

Apuleio: vita e opere; eloquenza e filosofia; le *Metamorfosi* o *Asino d'oro*; lingua e stile. Lettura in italiano dei brani antologizzati sul manuale (*Apologia* e romanzo).

Autori:

1. Lucrezio: vita e opere. Lettura in latino dei seguenti passi del *De rerum natura*: Inno a Venere, 1, 1-43; primo elogio di Epicuro, 1, 62-79; elogio della filosofia, 2, 1-61; poesia e filosofia, 4, 1-25. In italiano *Gli uomini primitivi* (5, 925-1010) e *La peste di Atene*.
2. Seneca: lettura in latino dei seguenti passi: *Consolatio ad Marciam* 19, 3- 20, 1-2 (la morte e il morire); *De ira* 3, 36 (l'esame di coscienza); *De brevitate vitae* 1, 14 (l'uso del tempo, *otiosi* e *occupati*); *De tranquillitate animi* 2, 13-15 (*taedium vitae e commutatio loci*); *Epistulae ad Lucilium* 1, 1-3 (*vindica te tibi*); 24, 17-21 (*cotidie morimur*); 41, 1-3 (Dio è dentro di noi).
3. Tacito: lettura in latino dei seguenti passi: *Agricola* 1-3 (proemio); 30-31 (il discorso di Calgaco); *Germania* 18-19 (fierezza e integrità delle donne germaniche). In italiano il proemio delle *Historiae* e i passi degli *Annales* sul suicidio di Seneca e su Petronio.

Durante l'anno sono state tradotte, in classe con la supervisione del docente o a casa come compito, brani di versione tratti dalle opere soprattutto di Seneca, Tacito, Quintiliano e Plinio il Giovane, ma anche di Velleio Patercolo, Petronio, Svetonio e Apuleio.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Per ragioni di tempo, purtroppo non è stato possibile affrontare la nascita della letteratura cristiana in lingua latina.

Sebbene il docente abbia letto i testi di Lucrezio in metrica e abbia spiegato i principi metrici dell'esametro agli studenti, non vi è stato né il tempo né il modo di lavorare a fondo sulla lettura metrica. Pertanto prego cortesemente il collega commissario di dispensare i candidati dalla lettura in metrica dei testi di Lucrezio.

TESTI E RISORSE

1. G. Pontiggia, M.C. Grandi, *Bibliotheca Latina*, vol. 1 (per Lucrezio) e vol. 3, Principato.
2. Pier Luigi Amisano, *Duo, versioni greche e latine*, Paravia.
3. Materiali forniti dal docente.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 4
Documento del Consiglio della classe 5^ C
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

prof. Matteo PIRRI

CONTENUTI

Storia della letteratura:

Ripasso dei generi dell'oratoria attica (programma di quarta) e di Lisia, Isocrate e Demostene.

La commedia antica: origine e caratteristiche. La commedia politica come strumento di satira.

Aristofane: vita, opere, pensiero, lingua e stile. Lettura in italiano dei passi antologizzati sul manuale, in particolare da *Acarnesi*, *Cavalieri*, *Nuvole*.

Platone: vita, opere, pensiero, stile. La forma del dialogo platonico, il mito in Platone, la lingua del filosofo e la scuola di Tubinga (le dottrine non scritte). Lettura in italiano di passi da *Apologia*, *Simposio*, *Protagora*, *Repubblica*, *Lettera VII*.

Aristotele: vita, opere, pensiero, stile. Opere essoteriche e opere esoteriche, il problema della trasmissione dell'opera del filosofo e l'ordinamento realizzato da Andronico di Rodi.

L'età ellenistica e Alessandria come centro culturale e culla della filologia.

La commedia nuova.

Menandro: vita, opere, pensiero, lingua e stile. Lettura in italiano dei passi dalle principali commedie antologizzati sul manuale.

La poesia ellenistica.

Callimaco: vita, opere, pensiero e innovazioni poetiche. Il *Prologo degli Aitia*; lettura in italiano di passi da *Inni*, *Epigrammi*, *Ecale* e *Aitia*.

Apollonio Rodio: vita, opere, pensiero. Le nuove forme della poesia epica. Lettura in italiano di alcuni passi dalle *Argonautiche* antologizzati sul manuale, con particolare attenzione al proemio

e alla figura di Medea.

Teocrito: vita, opere, pensiero. Lettura integrale in italiano de *Le Talisie* e de *Le Siracusane*; lettura in italiano di alcuni fra i principali *Idilli* antologizzati sul manuale.

L'epigramma: storia del genere, soprattutto in età ellenistica, e lettura in italiano di epigrammi dei principali autori e delle principali scuole (dorica, ionica, fenicia).

Le forme della storiografia ellenistica (la storiografia tragica, l'influsso della retorica sulla storiografia, gli storiografi di Alessandro e dei Diadochi, Timeo di Tauromenio).

Polibio: vita, opere, pensiero, stile. La storiografia pragmatica ed ecumenica, il metodo scientifico dello storiografo, la dottrina dell'anaciclosi. Lettura in italiano di alcuni passi dalle *Storie* antologizzati sul manuale, dedicati in particolare al metodo storiografico, all'anaciclosi e alla *res publica* romana.

La filosofia ellenistica: il caso di Epicuro e delle sue opere.

Oratoria e retorica in età ellenistica e proto-imperiale: atticismo e asianesimo, analogia e anomalia, Apollodoro di Pergamo e Teodoro di Gadara.

L'Anonimo *Del Sublime*.

Plutarco: vita, opere, pensiero, stile. *Le Vite parallele* e i *Moralia*. La fortuna e la ricezione di Plutarco nel mondo moderno. Lettura in italiano di passi antologizzati sul manuale.

La seconda sofistica e i deuterosofisti principali, con particolare attenzione a Elio Aristide (*Discorsi sacri*) e Filostrato (*Vita di Apollonio di Tiana*).

Luciano: vita, opere, pensiero, stile. Il dialogo satirico e i bersagli dell'ironia lucianea. Lettura in italiano di passi antologizzati sul manuale.

Il romanzo: caratteristiche del genere e origine, l'amore e l'avventura, le questioni della critica. I cinque romanzi integri di Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista ed Eliodoro.

Autori:

1. Platone: antologia di passi tradotti e commentati dal docente a lezione o assegnati come versione agli allievi: *Apologia di Socrate* (gli accusatori del filosofo, perché Socrate non si occupa di politica), *Critone* (Non bisogna commettere ingiustizia), *Protagora* (il progresso umano e l'arte politica), *Fedone* (il canto dei cigni), *Simposio* (Alcesti e Orfeo, il mito dell'androgino, la potenza di Eros come demone, figlio di Penia e Poros), *Repubblica* (il mito di Er), *Fedro* (il mito delle cicale), *Lettera VIII* (l'eccessiva libertà come schiavitù).
2. Euripide, *Troiane*: lettura in greco dei seguenti passi: vv. 1-47 (il prologo affidato a

Poseidone); vv. 98-152 (l'ingresso in scena di Ecuba); vv. 197-234 (parodo); vv. 308-340, 353-405, 424-461 (Cassandra); vv. 634-683 e 740-779 (Andromaca); vv. 914-965 (Elena). Il resto della tragedia è stato letto in italiano.

Durante l'anno sono state tradotte, in classe con l'ausilio del docente o a casa come compito, versioni principalmente tratte da Platone, Isocrate, Demostene, Polibio, Plutarco e Luciano.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

A differenza di quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico, non c'è stato tempo sufficiente per affrontare la letteratura giudaica in lingua greca (Filone di Alessandria e Flavio Giuseppe) e il *Nuovo Testamento*, nonché filosofi di età imperiale come Epitteto e Marco Aurelio.

TESTI E RISORSE

1. Giulio Guidorizzi, *Kosmos, l'universo dei Greci*, Einaudi Scuola, voll. 2-3.
2. Pier Luigi Amisano, *Duo, versioni greche e latine*, Paravia.
3. Per le *Troiane* di Euripide, edizione consigliata a cura di G. Carrano, ed. Simone per la scuola.
4. Materiali forniti dal docente.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 5
Documento del Consiglio della classe 5^ C
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

prof. Eros A. Cuglietta

Contenuti

Kant: *Critica della Ragion Pratica*

-I principi della ragione pura pratica
-La determinazione della volontà: massime e leggi
-L'amor proprio e il dovere
-Il fatto di ragione: la ragion pura è per sé sola pratica
-Imperativo ipotetico e categorico

La polemica sul kantismo

- Il problema della "cosa in sé"

Il Romanticismo: caratteri generali

-Arte e Filosofia: l'intuizione estetica dell'assoluto
-L'ironia romantica
-La teoria del genio artistico
-Il sublime
-Il tragico

Schelling

-L'identità fra spirito e natura
-La filosofia della natura
-Magnetismo, elettricità e chimica
-Il Sistema dell'idealismo trascendentale
-La concezione della storia
-L'arte come strumento della filosofia

Hegel

-I temi delle opere giovanili

-Cristianesimo, ebraismo e mondo greco
-Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia

La Fenomenologia dello spirito
-La *Fenomenologia* e la sua collocazione nel sistema hegeliano
-La coscienza: cenni generali
-Le figure dell'autocoscienza
-Signoria e servitù
-Stoicismo e scetticismo
-la coscienza infelice
-Le figure della ragione
-La ragione osservativa
-La ragione attiva
-L'individualità in sé e per sé

La scuola hegeliana
-La destra hegeliana (cenni)
-La sinistra hegeliana e il problema della religione

Feuerbach
-Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
-La critica alla religione
-La critica a Hegel
-L'umanesimo naturalistico

Marx
-Le caratteristiche generali del marxismo
-La critica al misticismo logico di Hegel
-La critica all'economia borghese
-Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
-La critica dell'economia politica: "L'alienazione"

L'ideologia tedesca
-La concezione materialistica della storia
-Struttura e sovrastruttura
-Forze produttive e rapporti di produzione
-Il materialismo dialettico

Il Manifesto del partito comunista
-Borghesia proletariato e lotta di classe
-La critica dei falsi socialismi

Nietzsche
La nascita della tragedia
-Il mondo greco e le origini dell'Occidente

-La decadenza
-Lo spirito tragico dei greci

Le *Considerazioni inattuali*

-Il senso storico
-Sull'utilità e il danno della storia per la vita

Il periodo "illuministico"

-Il metodo genealogico e la filosofia del mattino
-La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
-Il superuomo

Così parlò Zarathustra

-Il cammello, il leone e il fanciullo
-L'uomo come ponte
-La volontà di potenza
-Il pensiero dell'eterno ritorno (cfr. G. Vattimo, *cit*. pp. 189-193)

Gli sviluppi del pensiero politico e giuridico di Kant

Hans Kelsen: la dottrina "pura" del diritto

-Il positivismo giuridico
-Norma e sanzione
-La validità della norma giuridica
-Il paradosso dell'anarchico
-Diritto e giustizia
(Tommaso Gazzolo, *Che cos'è la dottrina pura del diritto? Di Hans Kelsen*; cfr. www.festivalfilosofia.it/index.php?mod=c_menu&id=137&canale=&cerca=kelsen)

John Rawls: Una teoria della giustizia

-Il ruolo della giustizia sociale: la struttura di base
-La società come intrapresa cooperativa
-Le critiche all'utilitarismo
-Giustizia sociale e contrattualismo
-La posizione originaria: il velo di ignoranza
-Lo schema della libertà: le libertà fondamentali e le opportunità
(Sebastiano Maffettone, *Una teoria della giustizia di John Rawls*; cfr. www.festivalfilosofia.it/index.php?mod=c_menu&id=137&canale=&cerca=Rawls)

TESTI E RISORSE

Testo in adozione: Abbagnano, Fornero, *Con-filosofare*, Paravia; voll. 2b, 3a

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

Allegato n. 6
Documento del Consiglio della classe 5^C
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI STORIA

prof.Eros A. Cuglietta

CONTENUTI

Contenuti

Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

-Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914.
-La fase iniziale della Grande guerra
-1914: fronte occidentale e fronte orientale
-L'intervento italiano
-La guerra totale
-1917: l'anno della svolta
-La fine del conflitto e i problemi della pace

La rivoluzione russa

-La Rivoluzione di febbraio e "Tesi di Aprile"
-La Rivoluzione d'ottobre
-La guerra civile e il consolidamento del bolscevismo

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

-La crisi del dopoguerra in Italia
-La fine dell'Italia liberale
-La nascita della dittatura fascista

Il regime fascista in Italia

-La costruzione del regime fascista
-L'organizzazione del consenso
-Il fascismo, l'economia e la società

-La politica estera e le leggi razziali
-L'antifascismo

La crisi del ventinove e il New Deal
-La Grande crisi
-Il New Deal di Roosevelt

La Germania nazista
-il collasso della Repubblica di Weimar
-La nascita del Terzo Reich
-L'ideologia nazista: il *Mein Kampf*
-La politica estera dello spazio vitale
-La realizzazione del totalitarismo

Lo stalinismo nell'Unione Sovietica
-Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin
-La pianificazione dell'economia
-Lo stalinismo come totalitarismo

La Guerra civile spagnola
-Il Fronte popolare e il «franchismo»
-Le fasi della guerra civile

La Seconda guerra mondiale
-La guerra lampo (1939-1941)
-L'operazione Barbarossa
-La Shoah
-L'attacco giapponese a Pearl Harbor
-La svolta del conflitto (1942-1943)
-La resistenza nell'Europa occupata
-L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione
-La vittoria alleata

Un nuovo ordine mondiale
-Il processo di pace
-Gli inizi della guerra fredda

L'Italia repubblicana
-Il dopoguerra e la nascita della Repubblica
-I governi di unità nazionale
-Le elezioni del 1948
-Il miracolo economico
-Il centrosinistra

Storia delle istituzioni internazionali

Questo progetto ha riguardato due distinti momenti dell'anno scolastico. Il lavoro è stato condotto sulla base della lettura di due capitoli della *Storia delle istituzioni internazionali*, curata da Sandro Guerrieri e Leonida Tedoldi. Abbiamo letto due capitoli di questo libro. Il primo: *La Società delle nazioni*, scritto da Luca Micheletta, è servito per approfondire i problemi della pace, alla fine della Prima guerra mondiale. Il secondo: *Le Istituzioni europee*, scritto da Sandro Guerrieri, è stato letto contestualmente a due conferenze, organizzate dal nostro Liceo, a cui la classe ha partecipato e che hanno avuto come tema l'Europa, una tenuta da Mario Monti e l'altra da Romano Prodi.

TESTI E RISORSE

-Testo in adozione: Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, *L'idea della Storia*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori; vol. 3
-Ian Kershaw, *Hitler e l'enigma del consenso*, Laterza 2004, *Introduzione, Il potere di Hitler: un enigma*, pp. 3-23.
-*Storia delle istituzioni internazionali*, a cura di S. Guerrieri, L. Tedoldi, Laterza 2024, pp.23-53; 217-245.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 7

Documento del Consiglio della classe 5^ C

Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI MATEMATICA

prof. Stefano Porcile

CONTENUTI

1. **Esponenziali:** definizione e proprietà delle potenze ad esponente reale, funzione esponenziale; equazioni e disequazioni esponenziali di vario tipo.

2. **Logaritmi:** definizione e proprietà dei logaritmi, funzione logaritmica; equazioni e disequazioni esponenziali uso di logaritmi); equazioni e disequazioni logaritmiche di vario tipo.

3. **Funzioni**: definizioni e proprietà generali; studio di funzioni razionali (intere e fratte), esponenziali e logaritmiche: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e segno, continuità e limiti al finito, limiti all'infinito; risoluzione di forme indeterminate; asintoti orizzontali, verticali ed obliqui; derivazione (primo e secondo ordine), crescenza/decrescenza, punti stazionari, massimi e minimi; concavità, punti di nullità della derivata seconda e flessi di vario tipo. Tracciamento del grafico.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

In ragione dei tempi e delle cadenze didattiche realmente disponibili non è stata svolta la parte

sul calcolo integrale che era stata preventivata soltanto come eventuale

TESTI E RISORSE

M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone, *Matematica.blu 2.0,* voll. 3 e 5, ed. Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 8

Documento del Consiglio della classe 5^ C

Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI FISICA

prof. Stefano Porcile

CONTENUTI

Elettrostatica

Fenomeni di elettrizzazione; concetto di carica elettrica e sue proprietà (segno, additività, quantizzazione, conservazione con continuità); struttura elettrica della materia (livello atomico, subatomico e subnucleare). La legge di Coulomb. Le azioni a distanza, il principio di località e il concetto di campo. Il campo elettrostatico e le sue linee di campo; campo di una carica puntiforme; principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Il flusso di un campo vettoriale; flusso del campo elettrostatico e legge di Gauss; la legge di Gauss come teorema; la legge di Gauss come principio (prima equazione di Maxwell)

Aspetti energetici del campo elettrico

Conservatività della forza elettrostatica e conservatività del campo elettrostatico. Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico. Circuitazione e seconda legge fondamentale del campo elettrico come teorema e come principio (seconda equazione di Maxwell statica).

Corrente elettrica

Concetto di corrente elettrica e definizione dell'intensità di corrente; concetto di tensione elettrica; concetto di caratteristica tensione-corrente: la prima legge di Ohm; resistori in serie ed in parallelo e semplici circuiti elettrici; la seconda legge di Ohm.

Magnetismo

Magneti, bussola; forze tra poli magnetici (interazione magnete-magnete); la Terra come magnete; le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: esperimento di Oersted ed esperimento di Faraday; esperimento di Ampère e forza tra correnti rettilinee parallele; il campo magnetico e la legge di Biot-Savart.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

In ragione dei tempi e delle cadenze didattiche realmente disponibili il programma ha subito una marcata "compressione" rispetto a quanto preventivabile.

TESTI E RISORSE

U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica,* vol. 3, ed. Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 9
Documento del Consiglio della classe 5^ C

Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

prof. Gabriella Venturi

CONTENUTI

The Romantic Age
Second-generation Romantics
- P. B. Shelley
“Ode to the West Wind” pag. 298-300
- G. G. Byron
“The beauty of nature – Ode To the Ocean” pag. 289
“We'll go no more a roving” (Handout)
“She walks in beauty” (Handout)
- J. Keats
“Ode on a Grecian Urn” pag. 305-306
The Victorian Age
- Historical background
- The Victorian Compromise
The Victorian novel
- C. Dickens
- Oliver Twist: “Oliver starved to death” pag. 45-46
- Hard Times. “Facts, and no fancy” pag. 50-51; Coketown pag. 52-53
- C. Bronte
Jane Eyre: “I’m a free being” pag. 55-57
- E. Bronte
- Wuthering Heights
- “I’m Heathcliff” pag. 62-63

- R. L. Stevenson
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: “I was him, all the time” pag. 73
- O.Wilde
The Picture of Dorian Gray:
“The Preface” pag. 95-96
“Dorian kills the portrait and himself” (handout)
The Victorian poetry
- Tennyson:
“Ulysses” pag. 82-84
- E. Dickinson
- “Hope is the Thing with Feathers“ pag. 133
The Modern Age
- Historical background
- The Modernism
- The Stream of consciousness

- The War Poets
W. Owen: “Anthem for doomed youth” pag. 220

- J. Joyce
Dubliners: “Eveline” pag. 181-184
Ulysses: “Yes I said Yes I will Yes” (handout)
- V. Woolf
Mrs Dalloway:
“Clarissa’s party” (handout)
- G. Orwell
Nineteen Eighty-Four:
“Two and Two make five” pag. 211-213
The Contemporary Age: The Theatre of the Absurd
- S. Beckett
Waiting for Godot:
“Repeated time, meaningless life” pag. 298-299

Letture integrali:

“Mrs Dalloway” V. Woolf
“White Teeth” Zadie Smith
A scelta:
The Great Gatsby – F. S. Fitzgerad
Animal Farm – G. Orwell
Heart of Darkness – J. Conrad

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione

TESTI E RISORSE

Enjoy! Vol. 1-2
From the Origins to the Romantic Age
From The Victorian Age to the Present
S. Ballabio, A. Brunetti, H. Bedell – Europass

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 10
Documento del Consiglio della classe 5^ C

Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI

prof. Andrea MAGNI

CONTENUTI

La chimica del carbonio (più integrazione di argomenti da parte del docente)

- Breve storia dei composti organici;
- Le caratteristiche uniche dell'atomo di carbonio;
- Gli orbitali ibridi;
- I composti organici;
- Le proprietà fisiche dei composti organici;
- La reattività delle molecole organiche;
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani con l'aggiunta delle reazioni di combustione e alogenazione
- Come si rappresentano e le formule di struttura;
- L'isomeria nei composti organici;
- La nomenclatura dei composti organici;
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini;
- Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi;
- L'isomeria geometrica degli alcheni;
- Il benzene e i composti organici;
- I gruppi funzionali nei composti organici;
- Alogenuri alchilici - Gli alogenoderivati con l'aggiunta delle reazioni degli alogenoderivati;
- I derivati degli idrocarburi:
    - Gli alcoli, i fenoli con l'aggiunta dell'acidità degli alcoli e fenoli e le loro reazioni: disidratazione, sintesi alogenuri da alcoli, ossidazione alcoli e approfondimento su alcossidi;
    - Tioli;
    - Eteri con l'aggiunta dello studio della loro preparazione per disidratazione di alcoli;
    - Le aldeidi e i chetoni con l'aggiunta delle reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni e l'addizione nucleofila (acetilazione);
    - Gli acidi carbossilici con l'aggiunta delle reazioni redox di alcol primari e aldeidi e salificazione;
    - Gli esteri con l'aggiunta della reazione di esterificazione di Fisher;
    - I saponi con aggiunta del docente la reazione di saponificazione (idrolisi alcalina);
    - Le ammine e le ammidi;
    - I composti eterociclici;
    - I polimeri di sintesi: plastiche.
    - Il petrolio e il suo frazionamento (aggiunto dal docente).

Paragrafo 21 del capitolo A1 spiegato durante la trattazione dei singoli gruppi funzionali.

Educazione civica 3 ore:
Le plastiche: il passato, presente ed il futuro dei polimeri sintetici nella storia dell'uomo. L'inquinamento da microplastiche.

Le biomolecole: struttura e funzione.

- Dai polimeri alle biomolecole;
- I carboidrati;
- I monosaccaridi;
- Il legame o-glicosidico e i disaccaridi;
- I polisaccaridi con funzione di riserva energetica;
- I polisaccaridi con funzione strutturale;
- I lipidi;
- I precursori lipidici: gli acidi grassi;
- I triacilgliceroli (trigliceridi);
- I lipidi con funzione strutturale: i fosfolipidi;
- Le proteine;
- Gli amminoacidi;
- Il legame peptidico;
- La struttura delle proteine;
- Un esempio di lazione struttura-funzione: mioglobina ed emoglobina;
- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi;
- Le vitamine idrosolubili e i coenzimi
- I nucleotidi.

Lavoro facoltativo valutabile: lettura di un articolo scientifico dal titolo "Butter and Plant-Based Oils Intake and Mortality" di Zhang et al. Si è riflettuto sulla possibile correlazione di malattie croniche e il consumo di grassi di origine animale o vegetale. L'attività da svolgere proposta agli studenti è stata quella di ipotizzare un probabile questionario da somministrare alla popolazione per monitorare la loro salute e la loro alimentazione.

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

- Le trasformazioni chimiche nella cellula;
- Gli organismi viventi e le fonti di energia.

Dal DNA alla genetica dei microorganismi.

- La struttura della molecola di DNA;
- La struttura delle molecole di RNA;
- Il flusso dell'informazione genetica (il dogma centrale della biologia molecolare);
- La struttura della cromatina;
- L'epigenetica;
- Le caratteristiche vitali dei virus;
- Il trasferimento di geni nei batteri.

Attività di laboratorio: estrazione del DNA da cellule vegetali.

Manipolare il genoma: le biotecnologie.

- Che cosa sono le biotecnologie;

- Le origini delle biotecnologie;
- I vantaggi delle biotecnologie moderne;
- Il clonaggio genico;
- Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione;
- Saldare il DNA con la DNA ligasi;
- I vettori di clonaggio;
- PCR.

Lavoro di approfondimento: lettura ed analisi di alcuni articoli della **legge 40/2004** riguardanti gli aspetti della clonazione nella ricerca e la procreazione medicalmente assistita (PMA) in Italia.

Dai materiali alla struttura interna della Terra

- *Uno sguardo d'insieme alla Terra e ai suoi materiali;*
- *Il calore interno della Terra;*
- *Prove dirette ed indirette per ricostruire la struttura interna della Terra;*
- *La sismologia fornisce gli strumenti per comprendere l'interno della Terra;*
- *Il modello interno della Terra;*

Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche

- *La teoria della tettonica delle placche;*
- *I primi indizi di una Terra "mobile": l'isostasia;*
- *L'espansione dei fondi oceanici;*
- *Come nasce un nuovo oceano;*
- *L'origine delle catene montuose: l'orogenesi.*

N.B.*: gli argomenti che saranno affrontati dopo il 15 maggio 2026 sono scritti in corsivo e con l'asterisco*.*

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuno

TESTI E RISORSE

G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario,
Carbonio, metabolismo e biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica. 2^ edizione
Zanichelli editore.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 11
Documento del Consiglio della classe 5^ C
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

prof. Serena Ventafridda

CONTENUTI

NEOCLASSICISMO

(1750-1815)

La fede illuministica nella Ragione. L'idea neoclassica di Bello. Winckelmann (Bello ideale, Nobile semplicità e quieta grandezza, imitazione dei greci).

Antonio Canova e il concetto di bello ideale, (Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).

Jacques-Louis David: interprete degli ideali rivoluzionari e civili (il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat), ritrattista di Napoleone (l'Incoronazione, Napoleone che valica il Gran San Bernardo, Napoleone nel suo studio).

Architettura neoclassica a Milano: Piermarini e la Scala, Parco Sempione, Castello Sforzesco, Arco della Pace e Arena.

PREROMANTICISMO

Razionalità e immaginazione. Heinrich Füssli (L'incubo); Francisco Goya (Il sonno della ragione genera mostri; Il 3 maggio 1808).

ROMANTICISMO

La filosofia della natura in Germania e il sublime: Caspar David Friedrich (Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza).

Il senso della storia in Francia: Théodore Gericault (La zattera della Medusa; Alienata con monomania del gioco). Eugène Delacroix (La libertà guida il popolo).

Il paesaggismo inglese di Turner : La valorosa Temeraire

L'Italia e il recupero del Medioevo: Francesco Hayez (Ritratto di Alessandro Manzoni, Il Bacio).

Approfondimento: La fotografia e la pittura pag. 84-85.

REALISMO

Il contesto storico-culturale.

In Francia (1855-1874): Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Funerale a Ornans); Millet (L'Angelus), e Daumier (Vagone di terza classe).

In Italia: I Macchiaioli (1855-1867) e la teoria della macchia. Giovanni Fattori (La rotonda di Palmieri), Silvestro Lega (Il pergolato), Telemaco Signorini (La sala delle agitate).

IMPRESSIONISMO

1874-1886. Introduzione al periodo e al fenomeno (la prima mostra del 1874, origine del nome). Novità tecniche della pittura en-plein-air in confronto alla pittura accademica, novità nei soggetti e fortuna critica del movimento.

Manet: caratteri stilistici (La colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies- Bergère).

Monet: vita e caratteri stilistici (La Grenouillère; Impressione, sole nascente;La Gare Saint Lazare)

LA PITTURA IN SERIE: La cattedrale di Rouen, Ninfee 1914-18, Museo de l'Orangerie).

Renoir: caratteri stilistici (La grenouillère, Colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette)

Degas: caratteri stilistici (La lezione di ballo, L'assenzio, La tinozza.)

Approfondimento: Il Giapponismo.

POSTIMPRESSIONISMO

1886-1905. Introduzione al periodo. La corrente "razionale" e quella "emotiva": radici comuni, intenti diversi.

Il Postimpressionismo come premessa alle Avanguardie.

Seurat e la tecnica puntinista: la legge del contrasto simultaneo e della mescolanza ottica (Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte);

Paul Cezanne, cenni di vita e caratteri stilistici: la pittura 'solida' (I giocatori di carte,1890-95, Museo d'Orsay; La Montagna Sainte Victoire vista da Les Lauves, 1904-06, Basilea).

Paul Gauguin, vita e caratteri stilistici: il sintetismo e la fuga dall'Occidente (Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, La Orana Maria).

Vincent Van Gogh, vita e caratteri stilistici (I mangiatori di patate, Autoritratti, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi). Gli anni di Arles e la breve convivenza tra i due pittori.

SIMBOLISMO

1886. Il mondo come rete di simboli. La femme fatale. Gustave Moreau (L'apparizione);

DIVISIONISMO

Antonio Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato), Previati (Maternità).

SECESSIONI E ART NOUVEAU

La secessione di Berlino

Edvard Munch, cenni biografici e stile (La bambina malata, Il Fregio della Vita: Il bacio, L'urlo).

La Secessione Viennese: il clima culturale viennese di fine secolo e Gustav Klimt (Giuditta II, Le tre età della donna, Il bacio, Il Fregio di Beethoven).Un esempio di opera d'arte totale: Joseph Olbrich (Palazzo della Secessione).

1880-1914. Art Nouveau. Introduzione al periodo della Belle Epoque, al concetto di 'arti applicate' e di 'design'; caratteri stilistici generali. Nuovi materiali. Panoramica europea su: Guimard (Ingresso di una stazione della metropolitana), Horta (Casa Solvay, veduta di una scalinata), Van de Velde (Scrivania per la redazione della Revue Blanche), Tiffany (Lampada da tavolo Wisteria) .

Il Modernismo in Spagna: Gaudi tra ispirazione alla natura, modelli gotici e decorazioni islamiche (Casa

Mila e casa Batllò, La Sagrada familia, Parco Guell).

Educazione civica: il caso del ritratto di Adele Bloch Bauer

IL NOVECENTO

La nascita delle Avanguardie storiche.

Approfondimento sul Primitivismo, pag. 243.

ESPRESSIONISMO

1905-1914. Introduzione al periodo e alle varie correnti europee.

L'espressionismo in Francia: i Fauves e Henri Matisse (Donna con cappello, La gioia di vivere, La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza, La musica).

L'espressionismo in Germania: Die Brücke ed Ernst Ludwig (Cinque donne nella strada).

L'espressionismo in Austria: Egon Schiele (La famiglia).

Educazione civica: Arte degenerata

CUBISMO

1907-1916. Introduzione al periodo, cenni alle nuove teorie scientifiche di Einstein e all'idea di relatività di spazio- tempo. Biografia essenziale di Pablo Picasso, cenni sul periodo blu e rosa, l'influenza dell'arte africana, il cubismo originario (Les demoiselles d'Avignon), il cubismo analitico: Picasso (Ritratto di Ambroise Vollard); il cubismo sintetico (Natura morta con sedia impagliata). Educazione civica: Picasso e la denuncia della guerra (Guernica).

FUTURISMO

1909-1916. Il contesto storico-culturale della Milano dei primi del Novecento, il teorico Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto del 1909.

Umberto Boccioni (La città che sale, Stati d'animo I e II: gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio);

Giacomo Balla e l'influenza della fotografia di Marey e Muybridge (Lampada ad arco)

ASTRATTISMO

1910-15. Dalla figura all' astrazione . Vasilij Kandinskij dal Blaue Reiter alla sua teoria pittorica ne "Lo spirituale nell'arte" al Bauhaus: (Primo acquerello astratto, Accento in rosa).

BAUHAUS

1919-1933. Una nuova concezione di scuola d'arte.

Le tre sedi di Weimar, Dessau e Berlino. Walter Gropius (Edificio del Bauhaus a Dessau); Marcel

Breuer (Poltrona Wassily), Ludwig Mies Van Der Rohe (Poltrona Barcelona).

Educazione civica: la relazione tra nazismo e il Bauhaus.

Successivo al 15 maggio

DADAISMO

1916-1924. L'arte come provocazione a cavallo della prima guerra mondiale. Il ready-made, l'opera d'arte ambientale. Hans Harp (Senza titolo); Marcel Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana, LHOOQ). Merzbau di Kurt Schwitters, primo esempio di environment.

SURREALISMO

1924-1940. André Breton e il concetto di automatismo psichico. L'arte come espressione dell'inconscio: Salvador Dalì, cenni biografici (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape. Venere a cassetti). La collaborazione con la moda (Vestito aragosta, con Elsa Schiaparelli); con il cinema (il cortometraggio "Il cane andaluso").

René Magritte, (L'uso della parola, Golconda).

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non ci sono state significative variazioni.

TESTI E RISORSE

F. Poli, F. Filippi, *La bellezza resta. Arte, architettura e patrimonio*, Ed. Mondadori, vol. 3.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 12
Documento del Consiglio della classe 5^ C
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Lo Bianco (sostituito da Vasa)

CONTENUTI

- Capacità coordinative generali – speciali
- Capacità condizionale: la forza resistente
- Meccanismi energetici: anaerobico alattacido - lattacido, aerobico
- Sport di squadra: touch rugby, le principali regole per giocare ed arbitrare; pallacanestro, strategie tecnico tattiche, torneo, organizzazione evento.
- Esercizi a corpo libero: individuali – in coppia – in gruppo
- Giochi sportivi con la racchetta – piccolo attrezzo: unihockey, tennis tavolo
- Ginnastica funzionale – correttiva – adattata.
- La forza: pratiche di allenamento
- Storia dello sport: produzione elaborato
- Campionati studenteschi – campionati d'Istituto
- Alimentazione equilibrata: sfatiamo falsi miti.
- Test motori: test plank, test sport di squadra, test sport individuale

TESTI E RISORSE

- **L**ibro di testo: "Training 4 Life" - Pajni, Lambertini - Clio
- Dispense e documenti interattivi forniti dal docente

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 13
Documento del Consiglio della classe 5^ C
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

prof. Fabio Landi

CONTENUTI

- La religione e il problema del male: svolgimento del tema nella modernità
- Alcune figure della teologia del secolo XX

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione rispetto al piano di lavoro

TESTI E RISORSE

Letture tratte da:

- I. Kant, *La religione entro i limiti della sola ragione*
- Libro della Genesi
- Libro di Giobbe
- C. Lavant, *Poesie*
- H. Jonas, *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*
- H. Arendt, *La banalità del male*
- E. Hillesum, *Diario*
- S. Wiesenthal, *Il girasole*
- F. Torberg, *Mia è la vendetta*
- V. Grossman, *Tutto scorre…*
- A. von Harnack, *L'essenza del cristianesimo*
- F. Gogarten, *Tra i tempi*
- K. Barth, *L'epistola ai Romani*
- A. Loisy, *Il vangelo e la Chiesa*

- Pio X, *Pascendi Dominici Gregis*
- R. Bultmann, *Il manifesto della demitizzazione*
- R. Guardini, *Lo spirito della liturgia*
- D. Bonhoeffer, *Resistenza e Resa*
- J. Moltmann, *Teologia della speranza*
- K. Rahner, *Uditori della Parola*

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 14
Documento del Consiglio della classe 5^ C
Anno Scolastico 2025-2026

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

ALUNNO	ATTIVITÀ (ore)	ATTIVITÀ (ore)	ATTIVITÀ (ore)	ATTIVITÀ (ore)	ATTIVITÀ (ore)	ORE TOTALI
1	Esercitazione per l'esame di Medicina (12h)	La biologia al servizio della scientifica (6h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)		52
2	L'evoluzione dell'evoluzione (6 h)	L'arte del vestire: il Novecento (8 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)		48
3	Consolidamento di Greco per le classi quinte (7h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			41
4	Preparazione al test d'ingresso al Politecnico (6h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			40
5	Mare dentro: navigare tra le parole del carcere (10 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			44
6	Consolidamento di Greco per le classi quinte (7h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			41

7	Preparazione al test d'ingresso al Politecnico (6h)	Laboratorio di spettroscopia in Torretta (8h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)		48
8	Consolidamento di Greco per le classi quinte (7h)	Introduzione alla matematica finanziaria (8h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)		49
9	L'Italia dal secondo dopoguerra a oggi (14h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			48
10	Mare dentro: navigare tra le parole del carcere (10 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			44
11	L'arte del vestire: il Novecento (8 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			42
12	Mare dentro: navigare tra le parole del carcere (10 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			44
13	Consolidamento di latino fine trimestre (6h)	Consolidamento di Greco per le classi quinte (7h)	L'evoluzione dell'evoluzione (6 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)	53
14	L'Italia dal secondo dopoguerra a oggi (14h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			48

15	Mare dentro: navigare tra le parole del carcere (10 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			44
16	Leggere il Novecento tra letteratura e filosofia (18h)	Laboratorio di spettroscopia in Torretta (8h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)		60
17	Mare dentro: navigare tra le parole del carcere (10 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			44
18	Mare dentro: navigare tra le parole del carcere (10 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			44
19	Cinema e filosofia: l'immagine-movimento in Bergson e Deleuze (20h)	Filosofie della Metropoli Moderna (6h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)		60
20	Mare dentro: navigare tra le parole del carcere (10 h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			44
21	Preparazione al test d'ingresso al Politecnico (6h)	Incontri con Tutor Orientamento (4h)	Potenziamento di matematica (30h)			40

Allegato n. 15
Documento del Consiglio della classe 5^ C
Anno Scolastico 2025-2026

PROSPETTO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

ALUNNO	ATTIVITÀ obbligatorie	ATTIVITÀ A.s. 2023/24	ATTIVITÀ A.s. 2024/25	ATTIVITÀ A.s. 2025/26	ORE TOTALI
1	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Doposcuola San Gregorio (40h) Cattolica: Buone pratiche (11h)	La rotta dei Fenici (16 h) Diritti e confini nell'Europa contemporanea (Bocconi) (2h) Mare Dentro (25h)		124
2	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14 h) Bocconi: Career Workshop, Rules and Relations, Markets and Decisions (24h) Cattolica: Buone pratiche (11h)	La rotta dei Fenici (16 h) Ospedale San Paolo (25h) CWMUN (50 h)		156
3	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Doposcuola San Gregorio (44h)	La rotta dei Fenici (16 h)	Premio Asimov (30h)	120
4	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) CWMUN (65h) Cattolica: Buone pratiche (15h)	La rotta dei Fenici (16 h) Studio tra Pariniani (30h) CWMUN (50h)		206

5	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (12h) CWMUN (65h) Cattolica: Buone pratiche (9h) Bocconi : Markets and Decisions, Diritti e confini nell'Europa contemporanea, Workshop sviluppo soft skills, Transizione ecologica in Europa (15h)	La rotta dei Fenici (16 h) Mare Dentro (25)	Mare Dentro (12h)	172
6	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (9h)	La rotta dei Fenici (16 h) Doposcuola San Gregorio (33h) Premio Asimov (30h)		118
7	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Doposcuola San Gregorio (34h)	La rotta dei Fenici (16 h) CWMUN (50h)	Spettroscopia (20h)	136
8	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (9h)	La rotta dei Fenici (16 h) Mobilità internazionale (36h) Bocconi (70h)		161
9	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (11h) CWMUN (65h)	La rotta dei Fenici (16 h) Bocconi: Markets and Decisions, Diritti e confini dell'Europa contemporanea, Workshop sviluppo soft skills (8h)		130
10	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (9h)	La rotta dei Fenici (16 h) Bocconi: Markets and Decisions, Diritti e confini	Mare Dentro (12h)	137

		CWMUN (65h)	dell'Europa contemporanea, Workshop sviluppo soft skills (5h)		
11	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (11h) Bocconi: Career Workshop, Rules and Relations, Markets and Decisions (24h)	La rotta dei Fenici (16 h) San Paolo (25h)		106
12	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (13h) Premio Asimov (30h)	La rotta dei Fenici (16 h) Premio Asimov (30h)	Mare Dentro (12h)	131
13	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (11h) Bocconi (18h)	La rotta dei Fenici (16 h) CWMUN (50h)		125
14	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (13h) Bocconi: Markets and Decisions, Generazione EU (10h) CWMUN (65h)	La rotta dei Fenici (16 h) Mobilità internazionale (36) San Paolo (25h)		195
15	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (13h)	La rotta dei Fenici (16 h) Mobilità internazionale (36h) Studio tra Pariniani (30h)	Mare Dentro (12h)	135

16	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (13h) Premio Asimov (30h)	La rotta dei Fenici (16 h) Mobilità internazionale (18h) CWMUN (50h) San Paolo (25h)	Spettroscopia (20h)	202
17	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Cattolica: Buone pratiche (13h) CWMUN (65h)	La rotta dei Fenici (16 h) Mobilità internazionale (36h)	Mare Dentro (12h)	158
18	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (11h) Doposcuola San Gregorio (38h)	La rotta dei Fenici (16h) Mobilità internazionale (30)	Mare Dentro (12h)	137
19	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Premio Asimov (30h)	Mare Dentro (25h)	Premio Asimov (30h)	115
20	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone pratiche (13h) CWMUN (50h)	La rotta dei Fenici (16 h)	Mare Dentro (12h)	121
21	- Corso Sicurezza (12h) Alma Diploma (4h)	Sottobanco: Supplici (14h) Cattolica: Buone Pratiche (13h) Studente Atleta (30h)	La rotta dei Fenici (16h) CWMUN (50h)		139